

S.I.S.C. Società Italiana per lo Studio delle Cefalee
Persona Giuridica riconosciuta ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361
Iscritta al n. 534 del Registro delle persone Giuridiche presso la prefettura di Firenze
V.le Pieraccini n. 18 - FIRENZE - codice fiscale: 01529430488

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Stato Patrimoniale

(IMPORTI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS.		
DOVUTI		
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali	5.856	7.320
Immobilizzazioni immateriali lorde	1.464	1.464
Fondi rettificativi immobilizzazioni immateriali		
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	4.392	5.856
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	9.119	7.629
Fondi rettificativi immobiliz. materiali	7.749	7.572
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	1.370	57
III) Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	157.857	112.857
TOTALE III) Immobilizzazioni finanziarie	157.857	112.857
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	163.619	118.770
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		

S.I.S.C. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALÉE
Bilancio al 31 dicembre 2016
Stato patrimoniale – Rendiconto gestionale – Nota integrativa

II) Crediti		
Crediti verso clienti	36.210	20.200
Crediti tributari	3.292	9.487
Verso altri	53	52
TOTALE II) Crediti	39.555	29.739
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.		
IV) Disponibilita' liquide	22.778	67.135
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	62.333	96.873
D) RATEI E RISCONTI	305	305
TOTALE A T T I V O	226.257	215.949
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio Libero		
1) Risultato gestionale dell'esercizio	31.441	(11.852)
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	107.188	119.040
3) Riserve statutarie		
II) Fondo di dotazione dell'Ente		
1) Patrimonio	5.165	5.165
III) Patrimonio vincolato	50.000	50.000
1) Fondi vincolati destinati a terzi		
2) Fiondi vincolati dagli organi istituzionali		
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	193.794	162.353
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.348	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	16.921	15.797
D) DEBITI		
1) Titoli di solidarietà ex 29 D.Lgs. 460/97		
2) Debiti verso banche		
3) Debiti verso altri finanziatori		

S.I.S.C. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALÉE
Bilancio al 31 dicembre 2016
Stato patrimoniale – Rendiconto gestionale – Nota integrativa

4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori	6.848	4.788
6) Debiti tributari	1.293	3.303
7) Debiti verso Istituti di Previdenza	731	722
8) Altri debiti	3.228	3.741
TOTALE D) DEBITI	12.100	12.554
E) RATEI E RISCOINTI	94	25.245
TOTALE P A S S I V O	226.257	215.949

* * *

Il presente stato patrimoniale è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2016

<i>ONERI</i>			<i>PROVENTI</i>		
1) Oneri da attività tipiche	2016	2015	1) Proventi attività tipiche	2016	2015
1.1) materie prime	320	89	1.1) da contributi su progetti		
1.2) servizi	28.599	16.379	1.2) da contratti con enti pubblici		
1.3) godimento beni di terzi	500	700	1.3) da soci ed associati	19.700	28.335
1.4) personale	18.234	27.063	1.4) da non soci	37.000	
1.5) ammortamenti	1.641	1.574	1.5) altri proventi	3.348	1.957
1.6) oneri diversi di gest.ne totale 1)	16.116 65.410	10.775 56.580	totale 1)	60.048	30.292
Risultato gestione tipica	(-)5.362	(-)26.288	Risultato gestione tipica		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1			2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2			2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3			2.3) Raccolta 3		
2.4) Attività ordinaria raccolta fondi totale 2)			2.4) Altri proventi totale 2)		
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
3.1) materie prime			3.1) da contributi su progetti		
3.2) servizi			3.2) da contratti con enti pubblici		
3.3) godimento beni di terzi			3.3) da soci ed associati		
3.4) personale			3.4) da non soci		
3.5) ammortamenti			3.5) altri proventi	45.001	17.100
3.6) oneri div. di gestione totale 3)			Totale 3)	45.001	17.100
Risultato gestione accessoria	+45.001	+17.100	Risultato gestione accessoria		
4) Oneri finz.ri e patr.li			4) Proventi fin.ri e patr.li		
4.1) su prestiti bancari		21	4.1) su prestiti bancari	11	813
4.2) su altri prestiti	38		4.2) su altri prestiti		
4.3) da patrimonio edilizio			4.3) da titoli immobilizzati		
Totale 4)	38	21	Totale 4)	11	813
Risultato finanziario		+792	Risultato finanziario	(-)27	

S.I.S.C. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALÉE
 Bilancio al 31 dicembre 2016
 Stato patrimoniale – Rendiconto gestionale – Nota integrativa

<i>ONERI</i>			<i>PROVENTI</i>		
5) Oneri straordinari			5) Proventi straordinari		
5.1) da attività finanziaria			5.1) da attività finanziaria		
5.2) da attività immobiliari			5.2) da attività immobiliari		
5.3) da altre attività		41	5.3) da altre attività		
Totale gestione straordinaria			Totale 5)		
Risultato gestione straordinaria		(-41)			
6) Oneri di supporto generale			6) Proventi straordinari		
6.1) materie prime					
6.2) servizi					
6.3) godimento beni di terzi					
6.4) personale					
6.5) ammortamenti					
6.6) oneri diversi di gestione					
7) Altri oneri			7) Altri proventi		
Totale componenti negativi	65.448	56.642	Totale componenti positivi	105.060	48.205
			2016	2015	
				(5.362)	(26.288)
Risultato positivo (negativo) attività tipica				45.001	17.100
Risultato positivo (negativo) attività accessoria				(27)	792
Risultato positivo (negativo) attività finanziaria					(41)
Risultato positivo (negativo) attività straordinaria				(8.171)	(3.415)
Imposte sull'esercizio				31.441	(11.852)
Risultato positivo (negativo) netto					

Il Presidente del Consiglio Direttivo

***Relazione - Nota integrativa allo Stato patrimoniale e al Rendiconto gestionale al
31 dicembre 2016***

* * * * *

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nella Situazione Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione redatto ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e in conformità alle linee guida di cui all'atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A del DPCM 21 marzo 2001 n. 329 approvato l'11 febbraio 2009.

I criteri adottati nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione dei citati prospetti del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuazione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è comunque stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non già a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più nel particolare, nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2015, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati per ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni immateriali

Vengono considerate tra le immobilizzazioni immateriali solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo; sono state valutate al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende i costi accessori. Il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e può comprendere anche altri costi sostenuti durante il periodo di realizzazione o comunque sostenuti sino al momento in cui il bene può essere utilizzato, nel limite della quota ad esse ragionevolmente attribuibile.

Il costo capitalizzato, riferito alla realizzazione del sito Internet, è ammortizzato secondo un piano di ammortamento a quote costanti che tiene conto dell'effettiva utilità futura dell'immobilizzazione.

Valore al 31 dicembre 2015	5.856
Incrementi per acquisti	0
Decrementi per cessioni	0
ammortamento 2016 in conto	1.464
Valore al 31 dicembre 2016	4.392

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, ammontante complessivamente a €. 9.119 comprensivo degli oneri accessori ai sensi dell'art. 2426, n. 1 .c.c..

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state fatto oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31 dicembre 2015 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Queste le variazioni delle immobilizzazioni:

Valore al 31 dicembre 2015	7.629
Incrementi per acquisti	1.490
Decrementi per cessioni	0
F. do ammortamento 2016	7.749
Valore al 31 dicembre 2016	1.370

2. Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie, coerentemente a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile sono valutate secondo il criterio prudenziale del costo storico; in particolare sono costituite da: a) titoli detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Banca Cassa di Risparmio di Firenze – Agenzia 35 di Firenze e da titoli detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Banca Monte dei Paschi di Siena – Agenzia 2 di Perugia; b) importo conferimento patrimonio della neocostituita Fondazione per lo Studio delle Cefalee per € 130.000. Si ritiene di ribadire che la valutazione dei titoli è stata effettuata al costo storico.

in applicazione delle norme civilistiche, pertanto il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie iscritto a bilancio è pari ad €. 157.857.

3. Crediti.

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, secondo il loro presumibile valore di realizzazione ai sensi del disposto di cui all'art. 2426 n.8 c.c.. Tale voce è costituita da crediti verso Erario per IRES e IRAP, ritenute su interessi attivi, credito verso Inail, credito verso Allergan e Duerre per fatture emesse 2015 che alla data di redazione del bilancio risultano già emesse e incassate.

Di seguito sono riportate le relative variazioni:

Valore al 31 dicembre 2015	29.739
Incrementi	9.816
Valore al 31 dicembre 2016	39.555

L'incremento è relativo ai crediti verso del 2016 dei crediti vantati verso clienti.

4. Disponibilità liquide

Tale posta, iscritta al nominale, risulta pari ad € 22.778.

Essa è costituita dalla giacenza di cassa e di conto corrente.

	CR. Firenze	c.c.p.	M.P.S.	Cassa PG	Paypall	Totale
Valore al 31/12/2015	1.129	2.659	62.084	412	851	67.135
Variazioni	-161	+6.991	-50.606	+121	-702	-44.357
Valore al 31/12/2016	968	9.650	11.478	533	149	22.778

6. Debiti.

Tutte le poste esigibili entro dodici mesi ed esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Non compaiono in bilancio poste esigibili oltre i dodici mesi.

I debiti sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per € 6.848;
- da debiti tributari per complessivi € 1.293 per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo e Irapp;
- da debiti verso istituti di previdenza per € 731 composti da debiti verso Inps;

- da debiti diversi per €. 3.228 composti da debiti verso il personale per paghe non corrisposte e ratei.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è pari ad € 193.794 ed è costituito dal fondo di dotazione per €. 5.165, dal patrimonio vincolato in quanto associazione dotata della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000 pari ad €. 50.000 dal positivo risultato d'esercizio per €. 31.441, dai risultati gestionali positivi degli esercizi precedenti per €. 107.188.

	Consistenza al 31/12/2015	Destinazione risultato esercizio	Altre variazioni	Consistenza al 31/12/2016
F.do di dotazione	5.165			5.165
Patrimonio vincolato	50.000			50.000
Utili eserc..prec	119.040	-11.852	-2	107.186
Utile/perdita esercizio	-11.852	+11.852	+31.441	31.441
Totale patrimonio	162.353	0	31.439	193.793

8. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi (ratei) e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio (risconti), ma di competenza di esercizi successivi.

Nel dettaglio i risconti passivi al 31 dicembre 2016 ammontano a € 94 e si riferiscono a competenze bancarie. Pertanto la manifestazione economica di tali entrate finanziarie si avrà nel 2016, anno di competenza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto.

È stato calcolato analiticamente, considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. Tale posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente e ammonta ad €. 16921, nel bilancio del precedente tale voce era pari ad €. 15.797.

La società si avvale della collaborazione di n. 1 dipendenti.

10. Fondi per rischi e oneri

Sono pari ad € 3.348 e si riferiscono all'accantonamento per il progetto Giovani European Headache Federation della cifra attribuita nell'esercizio per il cinque per mille.

11. Imposte dell'esercizio.

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data di redazione del bilancio e risultano pari ad €. 8.171, di cui €. 1.983 per Irap e €. 6.188 per Ires di competenza calcolata su un reddito imponibile formato dai redditi diversi composti dai corrispettivi inerenti i servizi resi per la scuola. Si ritiene opportuno rilevare che, come lo scorso esercizio, è stata applicata l'aliquota Ires ridotta così come consentito dall'art. 6, comma 1 del DPR 29 settembre 1973, n. 601 che prevede espressamente per le associazioni scientifiche dotate di personalità giuridica il beneficio della riduzione alla metà dell'aliquota ordinaria Ires.

Si ritiene di riferire che non è stato necessario rilevare imposte differite o anticipate non risultando in bilancio poste che possano originare anticipi ovvero differimenti di imposte rispetto all'esercizio di competenza.

* * * * *

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è stato sviluppato per flussi, così come raccomandato dalla Commissione di Studio del C.N.D.C., in modo tale da consentire al lettore una immediata percezione della suddivisione degli oneri e proventi per natura e destinazione.

Proventi:

I proventi per attività tipica costituiscono il 58% del totale proventi e sono costituiti da donazioni e da quote versate da soci e associati.

Oneri:

Gli oneri per attività tipica e accessoria costituiscono il 100% del totale.

È opportuno ricordare che nell'anno 2016 i contributi liberali le quote sociali non hanno consentito la copertura dei costi di gestione. Occorre comunque incentivare il *fund raising* anche in considerazione del riconoscimento della personalità giuridica

nel corso del 2011, e della maggior attrattività fiscale per coloro che possono effettuare liberalità in favore dell'Associazione. Si ritiene di sottolineare che come all'anno 2014 l'Ente ha raggiunto l'equilibrio finanziario. Si è provveduto anche nel corso del 2016 all'iscrizione negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille, da tale fonte sono stati incassati nel il 2016 € 3.348 accantonati al fondo progetto Giovani European Headache Federation mentre nel 2015 i proventi pari ad € 1.957 sono stati utilizzati per l'erogazione di Premi scientifici.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo è stato inoltre predisposto il rendiconto (agli atti della società) che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), che lo prevede espressamente all'art. 3, comma 6, ed è stato ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del "5 per mille" dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ai sensi della circolare 6/e del 2013 dell'Agenzia delle Entrate essendo stato il cinque per mille incassato per somma inferiore al 20.000 € non vi è obbligo di trasmissione del rendiconto ma solo di conservazione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2016" sono allocate come segue:

accantonamento progetto Giovani European Headache Federation € 3.347,74
("cinque per mille")

* * * * *

A chiusura della nota integrativa, come relazione morale dell'associazione, è opportuno specificare l'attività svolta e gli obiettivi di medio e lungo termine che l'associazione si prefigge.

Gli scopi che S.I.S.C. si prefigge nel medio termine sono di: continuare a promuovere attività formative (Scuola Superiore Interdisciplinare delle Cefalee,

congresso nazionale, corsi di formazione, seminari o convegni a carattere regionale), proseguire nello sviluppo dell'attività editoriale volta alla divulgazione delle principali acquisizioni scientifiche in termini di clinica, patogenesi e terapia delle cefalee (continuando a curare gli aspetti editoriali della testata “The Journal of Headache and Pain”, divenuto organo ufficiale della European Headache Society e continuando a pubblicare il Giornale delle Cefalee), migliorare ed aggiornare il sito della Società, promuovere lo sviluppo e le attività delle Sezioni Regionali, istituire borse di studio per giovani ricercatori. Altre finalità a medio termine sono: l'aggiornamento delle informazioni relative alle strutture dedicate alle cefalee in Italia, l'aggiornamento delle linee guida diagnostico-terapeutiche dell'emigrania, cefalea a grappolo e cefalea di tipo tensivo e la stesura delle linee guida delle cefalee primarie croniche.

Per quanto riguarda il risultato gestionale negativo conseguito nel 2016 si propone la sua copertura con i risultati positivi degli anni precedenti.

Il Presidente del Consiglio direttivo